



COMUNE DI FRASSINETO PO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Gaschino

Verbale n. 06 del 27.11.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

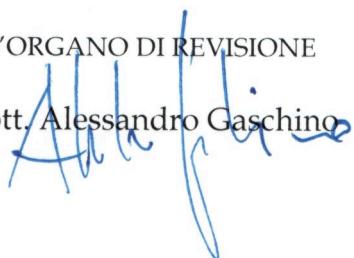
- *esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;*
- *visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);*
- *visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;*

presenta

I'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Frassineto Po, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Gaschino



1. PREMESSA

Il sottoscritto Alessandro Gaschino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 31/07/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
 - che ha ricevuto in data 25/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 13/11/2024, con delibera n. 79 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Frassineto Po registra una popolazione al 01/01/2024, di n. 1368 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione Dott. Bersia Guido sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 28/10/2024, ha espresso parere con verbale n. 13 del 29/07/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 05 del 25/11/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non prevede nel triennio l'acquisizione di nuovi immobili. Si evidenzia pertanto che per il triennio 2024-2026 non sono stati individuati beni immobili suscettibili di valorizzazione.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato in quanto non sono previsti per il periodo di valenza del D.U.P. 2025-2027 acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'he l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 20/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione Dott. Guido Bersia ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 26/03/2024 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)		€ 685.673,38
di cui:		
a) Fondi vincolati		€ 84.571,33
b) Fondi accantonati		€ 96.746,36
c) Fondi destinati ad investimento		€ 20.672,37
d) Fondi liberi		€ 483.683,32
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE		€ 685.673,38

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 134.866,45 così dettagliato:

Tip	Descrizione Cap. E.	Descrizione Cap. U.	Ava. Iniziale	Ava. Applicato Bil.	Ava. Applicato Var.	Disponibile ad Appicare
Acc	-	Perdita società partecipate	8.187,31	0	0	8.187,31
Acc	-	Fondo spese legali	47.370,63	0	0	47.370,63
Acc	-	Av. Es. Prec. Fondo Contenzioni per eventuali espropri	15.500,00	0	0	15.500,00
Acc	-	Fondo crediti di dubbia esigibilità	19.393,81	0	0	19.393,81
Acc	-	Fondo indennità di fine mandato	4.241,26	0	0	4.241,26
Acc	-	Fondo rinnovi contrattuali	2.053,35	0	0	2.053,35
Vin	ALIENAZIONE DI FABBRICATI	Spese per fabbricati ad uso abitativo	56.300,18	0	4.750,00	51.550,18
Vin	-	Restituzione canone	4.149,00	0	0	4.149,00
Vin	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA FAMIGLIE	Acquisto di mobili e attrezzature per la casa di riposo	24.122,15	0	12.000,00	12.122,15
Des	Av. Es. Prec. Destinato agli Investimenti	-	20.672,37	0	0	20.672,37
Lib	Avanzo Libero	-	483.683,32	0	118.116,45	365.566,87

A
G

		685.673,38	0 134.866,45	550.806,93
--	--	------------	----------------	------------

L'Organo di revisione Dott. Guido Bersia, con verbale n. 10 del 17.07.2024, ha rilasciato il parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 134.866,45	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 42.515,69	€ 26.008,18	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 966.026,39	€ 993.181,10	€ 991.844,88	€ 1.000.944,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 213.813,61	€ 101.739,05	€ 97.922,05	€ 97.922,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 189.021,34	€ 179.729,00	€ 170.379,00	€ 156.879,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 95.907,50	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 508.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.150.150,98	€ 1.738.657,33	€ 1.698.145,93	€ 1.693.745,93

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.361.526,41	€ 1.249.166,18	€ 1.206.303,66	€ 1.203.316,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 231.381,30	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 49.243,27	€ 51.491,15	€ 53.842,27	€ 52.429,63
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 508.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.150.150,98	€ 1.738.657,33	€ 1.698.145,93	€ 1.693.745,93

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

La re-imputazione degli impegni di spesa è correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 26.008,18
FPV di parte corrente applicato	€ 26.008,18
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ -
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -

Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€	-
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV		Importo
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale		
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	26.008,18
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	26.008,18
Entrata in conto capitale	€	-
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	-
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€	-
TOTALE	€	26.008,18

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 837.399,30	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	26008,18	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1274649,15 0,00	1260145,93 0,00	1255745,93 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1249166,18 0,00 33244,31	1206303,66 0,00 33245,51	1203316,30 0,00 33483,18

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	51491,15 0,00 0,00	53842,27 0,00 0,00	52429,63 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTURE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30000,00	30000,00	30000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	30000,00 0,00	30000,00 0,00	30000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	664.395,35	686.952,18	837.399,30
di cui cassa vincolata	28.118,23	28.118,23	4.391,02
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2025 comprende la cassa vincolata per euro 4.391,02 (*dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

¹ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-octies del D.L. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono sopprese le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono sopprese le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il

Si è verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in deficit:

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate è **stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'otto per mille senza una soglia di esenzione per redditi e senza modifiche rispetto agli anni precedenti.

IRPEF	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IRPEF	144.262,16	182.346,06	180.500,00	180.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

ALIQUOTA COMUNALE	ALIQUOTA STATO	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,60 %	0,00 %	Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)
Esente	Esente	Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)
0,30 %	0,76%	Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10
0,96%	0,00 %	Aree edificabili
1,06%	0,00%	Altri immobili
0,10%	0,00 %	Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93
1,03 %	0,00 %	Terreni Agricoli

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	329.887,02	340.047,53	341.000,00	342.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	228.940,00	233.361,00	233.400,00	233.500,00
FCDE competenza	31.547,93	26.299,78	26.304,18	26.315,45

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 233.361,00, corrispondente al Piano Finanziario determinato per l'anno 2025, approvato con delibera C.C. n. 4 del 20/04/2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si fa presente che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi cinque esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 88,73;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi come è evidenziato nella seguente tabella:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Imposta di soggiorno	Contributo di sbarco			
Altri (specificare)					
Totale			0,00	0,00	0,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	30.000,00	45.000,00	30.000,00	597,00	30.500,00	606,95	40.000,00	796,00
Recupero evasione TASI	1.000,00	3.077,52	6.000,00	1.967,40	5.500,00	1.803,45	5.000,00	1.639,50
Recupero evasione TARI	20.000,00	10.000,00	7.000,00	2.818,20	7.500,00	3.019,50	8.000,00	3.220,80

Si ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	101739,1	19880,5	97922,05	20063,5	97922,05	20063,5
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	101739,1	19880,5	97922,05	20063,5	97922,05	20063,5
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0	0	0	0	0	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	101739,1	19880,5	97922,05	20063,5	97922,05	20063,5

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Non viene stanziata alcuna somma per sanzioni amministrative, in quanto il servizio è esternalizzato al Comando di Polizia Locale del Comune di Casale Monferrato, che si occupa della riscossione di tali proventi. Tali proventi non sono stati destinati:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	0,00	0,00	0,00

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.150,00	6.150,00	6.150,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	427,43	427,43	427,43
Percentuale fondo (%)	6,95%	6,95%	6,95%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 54.900,00	€ 54.100,00	€ 52.300,00	€ 47.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	€ 501,43	€ 501,43	€ 501,43
Percentuale fondo (%)	-	7,18%	7,18%	7,18%

La quantificazione del FCDE può considerarsi **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 75 del 13/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 20,60%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le tariffe con deliberazione n. 70 del 31/10/2024.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	4.800,00	4.500,00	7.800,00	-	6.000,00	-	6.000,00	-

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	34.148,04	0,00	34.148,04
2024 (assestato)	30.000,00	0,00	30.000,00
2025	30.000,00	0,00	30.000,00
2026	30.000,00	0,00	30.000,00
2027	30.000,00	0,00	30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni sono costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 298.318,95	€ 292.208,18	€ 261.000,00	€ 261.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 21.450,00	€ 21.400,00	€ 21.100,00	€ 21.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 700.724,98	€ 712.059,65	€ 710.331,86	€ 712.800,00
104	Trasferimenti correnti	€ 239.050,31	€ 123.741,50	€ 120.748,87	€ 117.821,11
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 18.529,67	€ 16.281,79	€ 13.930,67	€ 11.513,61
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 3.000,00
110	Altre spese correnti	€ 79.452,50	€ 78.475,06	€ 75.192,26	€ 76.081,58
	Totale	1.361.526,41	1.249.166,18	1.206.303,66	1.203.316,30

7.2.1 Spese di personale

E' stato verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, non ricorrendone le condizioni, **non ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

Nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro € 106.469,00 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente da tempo **non si avvale** di incarichi di collaborazione autonoma, di studio, ricerca e consulenza e cercherà di mantenere anche per gli anni futuri la stessa linea.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.I. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 30.000,00;
- per il 2026 ad euro 30.000,00;
- per il 2027 ad euro 30.000,00;



Le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Opere programmate

Anno 2025

DESCRIZIONE INTERVENTO	FINANZIAMENTO	SPESA TOTALE INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO ANNO 2025
Intervento di rifacimento, riqualificazione e messa in sicurezza tratti di viabilità pedonale via San rocco e Corso Roma – CUP D17H22000670001	Interventi ammessi a contributo ma non ancora concessi	€ 225.000,00	€ 138.000,00
Intervento di messa in sicurezza della copertura del fabbricato denominato "palazzo ducale" adibito a casa di riposo – CUP D15F22000290001	Interventi ammessi a contributo ma non ancora concessi	€ 250.000,00	€ 50.000,00
Interventi di rifacimento e messa in sicurezza tratti di viabilità pedonale via Po - CUP	Interventi ammessi a contributo ma non ancora concessi	€ 134.000,00	€ 134.000,00
Intervento di messa in sicurezza strade comunali via C. Battisti e via San Sebastiano – CUP D15F24000350001	Richiesta contributo	€ 127.957,00	€ 50.000,00
Intervento di messa in sicurezza con restauro e risanamento conservativo del fabbricato denominato "Chiesa Madonna degli Angeli" – CUP D19D24000400001	Richiesta contributo	€ 300.000,00	-
Lavori adeguamento norme di sicurezza ed igienico sanitarie, abbattimento barriere architettoniche e miglioramento accessibilità area sportiva via Lamarmora – CUP D17D2300050006	In attesa di concessione contributo	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Progetto di realizzazione e aggiornamento impianti di videosorveglianza.	Richiesta contributo	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Anno 2026

DESCRIZIONE INTERVENTO	FINANZIAMENTO	SPESA TOTALE INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO ANNO 2026
Intervento di rifacimento, riqualificazione e messa in sicurezza tratti di viabilità pedonale via San rocco e Corso Roma – CUP D17H22000670001	Interventi ammessi a contributo ma non ancora concessi	€ 225.000,00	€ 87.000,00
Intervento di messa in sicurezza della copertura del fabbricato denominato "palazzo ducale"	Interventi ammessi a contributo ma non ancora concessi	€ 250.000,00	€ 200.000,00

adibito a casa di riposo – CUP D15F22000290001			
Intervento di messa in sicurezza strade comunali via C. Battisti e via San Sebastiano – CUP D15F24000350001	Richiesta contributo	€ 127.957,00	€ 77.957,00
Intervento di messa in sicurezza con restauro e risanamento conservativo del fabbricato denominato "Chiesa Madonna degli Angeli" – CUP D19D24000400001	Richiesta contributo	€ 300.000,00	€ 150.000,00

Anno 2027

DESCRIZIONE INTERVENTO	FINANZIAMENTO	SPESA TOTALE INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO ANNO 2027
Intervento di riqualificazione area cortilizia del fabbricato denominato "palazzo Mossi"	Richiesta Contributo	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Intervento di messa in sicurezza con restauro e risanamento conservativo del fabbricato denominato "Chiesa Madonna degli Angeli" – CUP D19D24000400001	Richiesta contributo	€ 300.000,00	€ 150.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non intende acquisire** beni con contratto di locazione finanziaria.

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scompto di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo di riserva	5.714,32	5.670,66	5.650,86
% delle spese correnti	0,45%	0,45%	0,45%

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.714,32.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

1. 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	33.244,31	33.245,51	33.483,18
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

E' stato verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il calcolo MSR (MEDIA SEMPLICE), uno dei tre metodi consentiti come definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 33.244,31	€ 33.245,51	€ 33.483,18

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente può considerarsi **congruo** - suffragato anche dalla relazione prodotta dal legale difensore del Comune - ed è relativo all'unico contenzioso in essere:

il Comune di Frassineto Po ha in atto una causa avanti alla Corte d'Appello di Torino Seconda Sezione Civile R.G. n. 877/2023 avente ad oggetto il ricorso ex art. 281 duodecies c.p.c. con riferimento alle determinazioni delle indennità di esproprio conseguenti a lavori pubblici di sedimi siti in Frassineto Po, per un valore determinato in euro 92.883,60.

Ciò ferma restando l'alea insita in un giudizio pendente, avendo il Consigliere Istruttore preso tempo per sciogliere la riserva circa l'ammissibilità di CTU come richiesto dalla controparte.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** il seguente prospetto, che riepiloga le caratteristiche dell'unico contenzioso in essere.

Dopo attenta analisi, è stato individuato, con l'ausilio del legale del Comune, il rischio da contenzioso dovuto al giudizio in corso: lo stesso è classificabile come passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza.

Nel rispetto di quanto in precedenza richiamato, la quantificazione del fondo oggetto d'analisi si basa su un approccio prudenziale così come dettato dal principio generale di bilancio numero 9 che ha generato l'accantonamento nel risultato di amministrazione 2023 pari ad euro 62.870,63 di seguito giustificato:

Oggetto Causa	Importo stimato causa	Tipo causa	Giudizio	Gradualità	Criterio	% di accantonamento	Accantonamento
Causa avanti alla Corte d'Appello di Torino Seconda Sezione Civile R.G. n. 877/2023	92.883,60	Civile	Di primo grado in corso	Probabile	Causa di primo grado in corso, rischio legato all'eventualità dell'esborso di indennità di esproprio conseguenti a lavori pubblici di sedimi siti in Frassineto Po	da 50% a 99%	62.870,63
	92.883,60						62.870,63

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per ulteriori spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
Fondo spese legali	2.500,00		2.500,00		2.500,00	
Fondo oneri futuri	2.500,00		2.500,00		2.500,00	
Fondo perdite società partecipate	4.709,37					
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.210,00		2.210,00		2.210,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	2.500,00		2.500,00		2.500,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha effettuato** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha effettuato** le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo spese legali	2.500,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	8.187,31
FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	€ 2.300,00
Fondo rinnovi contrattuali	€ 600,00
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	480.512,32	419.416,49	370.173,22	318.682,07	264.839,80
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Prestiti rimborsati (-)	61.095,83	49.243,27	51.491,15	53.842,270	52.429,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	419.416,49	370.173,22	318.682,07	264.839,80	212.410,17
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	21.160,69	18.529,67	16.281,79	13.930,67	11.513,61
Quota capitale	61.095,83	49.243,27	51.491,15	53.842,27	52.429,63
Totale fine anno	82.256,52	67.772,94	67.772,94	67.772,94	63.943,24

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	21.160,69	18.529,67	16.281,79	13.930,67	11.513,61
Entrate correnti					
	1.229.293,74	1.198.942,33	1.412.175,91	1.368.861,34	1.274.649,15
% su entrate correnti	1,72%	1,55%	1,15%	1,02%	0,90%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente **non ha** debiti "fuori bilancio".

L'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali non è stato costituito accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate dirette:

COSMO SPA

Sede: Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)

Codice fiscale 82005660061 - Partita Iva 01628780064

Attività svolta: raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei comuni soci, l'organizzazione e la gestione delle raccolte differenziate e le attività funzionalmente connesse quali ad esempio: il trasporto e il trattamento dei rifiuti, l'utilizzazione di impianti a fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali sia

non pericolosi che pericolosi, la gestione delle discariche in sede di costruzione, utilizzo e post-utilizzo, ovvero in fase di avvenuto esaurimento.

Quote partecipazione del Comune di Frassineto Po: 1,884%

Sito web della società: <https://www.cosmocasale.it>

A.M.C. (azienda multiservizi casalese spa)

Sede: Via Orti 2 15033 Casale Monferrato (AL)

Codice fiscale 91015980062 - Partita Iva 01639620069

Attività svolta: Distribuzione del gas naturale e ciclo idrico integrato

Quote partecipazione del Comune di Frassineto Po: 3,252%

Sito web della società: <https://www.amcasale.it>

Società a partecipazione indiretta detenute attraverso A.M.C. S.P.A.:

Energica S.r.l

Via G.A. Morano 1/C 15033 Casale Monferrato (AL)

Codice fiscale - Partita Iva 02189860063

Sito web della società: <https://www.energicagas.it>

AM+ S.p.a.

Via Orti, 2 15033 Casale Monferrato (AL)

Codice fiscale - Partita Iva 02668270065

Sito web della società: <https://www.ampiu.it/>

ACQUEDUEO S.c.a.r.l.

Piazza Martiri Della Libertà, 13

13900 Biella (BI)

Codice fiscale - Partita Iva 02230170025

Nel corso del triennio 2025-2027 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi, a conferma degli anni precedenti:

- Servizio Idrico Integrato - società AMC spa
- Servizio Trasporto e raccolta e smaltimento Rifiuti e canile sanitario - società COSMO SPA

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società partecipate in perdita:

Società	Perdita	% quota di partecipazione Ente	Fondo Accantonamento anno 2025-2027
A.M.C. (AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE SPA)	144.788,00	3,2526 %	4.709,3744

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo perdite società ed organismi partecipati	4.709,37	4.709,37	0,00	0,00

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente provvederà, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

L'Ente provvederà entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

La gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

INTERVENTO	INTERVENTI ATTIVATI/DA ATTIVARE	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA D'INTERVENTO	IMPORTO	FASE DI ATTUAZIONE	
Misura PagoPA	1.4.3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 1	COMPONENTE 1	Adozione Piattaforma PagoPA	13.354,00	In verifica

Misura 1.4.4 - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 1	COMPONENTE 1	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00	Liquidato
Misura 1.4.3 APP IO	Interventi attivati	Missione 1	COMPONENTE 1	APP IO	2.430,00	Liquidato
Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Interventi attivati	Missione 1	COMPONENTE 1	Adozione Piattaforma Notifiche Digitali	23147,00	Annullato
Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale' Dati'	Interventi attivati	Missione 1	COMPONENTE 1	Adozione Piattaforma Digitale Nazionale' Dati'	10.172,00	Liquidato
Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"	Interventi attivati	Missione 1	COMPONENTE 1	Abilitazione CLOUD	47.427,00	Liquidato
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)"	Interventi attivati	Missione 1	COMPONENTE 1	Adozione ANPR	1683,60	Liquidato
Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni (maggio 2024)	Intervento da attivare	Missione 1	COMPONENTE 1	Adozione Piattaforma Notifiche Digitali - SEND	23.147,00	Decreto di finanziamento
Estensione utilizzo ANPR - Adesione allo Stato Civile digitale - Comuni (luglio 2024)	Intervento da attivare	Missione 1	COMPONENTE 1	Adesione allo Stato Civile digitale - Comuni	-	In attesa di decreto di finanziamento

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

E' stato verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.

- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i finanziamenti dallo Stato.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce

del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configuri come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento,
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato,
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Gaschino

